

DECRETO PER IL COMMISSARIAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE PRIVATA DI FEDELI "OPERA DEL GREGGE DEL BAMBINO GESÙ" E NOMINA DEL COMMISSARIO ARCIVESCOVILE E DEI VICECOMMISSARI

L'Opera del Gregge del Bambino Gesù nasce dall'esperienza spirituale della Signora Caterina Tramontano (Procida 15.10.1911 – Napoli 29.10.1996).

Attratti dalla Sua testimonianza di fede e di carità, dal 1939 ad oggi, si è andato costituendo un numeroso gruppo di persone, laici e sacerdoti, che si sono poi costituiti in Associazione privata di fedeli denominata "Opera del Gregge del Bambino Gesù", con Sede legale in Montecorvino Pugliano (SA) alla Via Vivaldi n.8.

Con Decreto del 31 maggio 2017, (*Cfr.* Reg. Decr. 21/2017), l'allora Arcivescovo di Salerno-Campagna-Acerno Mons. Luigi Moretti, ha approvato *ad experimentum atque triennium* lo Statuto e ha conferito, a norma del can. 322 *C.J.C.*, personalità giuridica canonica all'Associazione.

Essendo scaduti i termini dell'approvazione *ad experimentum*, pur riconoscendo ed apprezzando la natura e le finalità dell'Associazione, in virtù del mio dovere di vigilanza secondo quanto stabilito dal can. 323 *C.J.C.*, in vista dell'approvazione definitiva dello Statuto, ho ritenuto necessario acquisire ulteriori elementi di valutazione e, pertanto:

- con mio Decreto del 1° dicembre 2021, (*Cfr.* Reg. Decr. 173/2021) a norma del can. 323 §1 *C.J.C.*, ho nominato *ad nutum episcopi* il Rev. Sac. Mauro Gagliardi del clero di questa Arcidiocesi, Delegato arcivescovile, affidandogli alcuni compiti specifici, tra i quali la corretta regolamentazione della vita liturgica della Cappella dei Ss. Cuori di Gesù e di Maria, ricadente nel territorio della Parrocchia dei Ss. Giuseppe e Vito, in località "Pagliarone" di Montecorvino Pugliano (SA);

- in data 12 settembre 2022, (*Cfr.* Prot. 35E/2022), ho nominato, a norma dei cann. 564-566 §1; 567 §2; 571 *C.J.C.*, Cappellano della menzionata Cappella il Rev. Sac. Emmanuel Vivo, con la funzione di presiedere e coordinare la vita liturgica della stessa, in accordo con il Delegato arcivescovile e con il parroco della Parrocchia dei Ss. Giuseppe e Vito, coordinando altresì le attività pastorali della comunità che ivi si raduna;

con lettera del 18 ottobre 2022 indicavo al Cappellano alcune precisazioni di

carattere liturgico, affidandogli la piena responsabilità del servizio pastorale;





- con lettera del 22 novembre 2022, di comune accordo con l'interessato, ho sollevato dall'incarico di Delegato arcivescovile Rev. Sac. Mauro Gagliardi, avendo preso atto che la sua opera ha incontrato scarsa collaborazione e, in taluni casi, esplicita resistenza;
- con lettera del 23 novembre 2022, ne davo comunicazione alla Presidente dell'Associazione, Sig.ra Donatella Nannini, e con lettera del 24 novembre 2022, rendevo nota la mia decisione a tutti i membri dell'Associazione;
- con lettera del 17 giugno 2023, prendendo atto, con rammarico, che la presenza e l'opera di don Emmanuel Vivo, era più sopportata che benevolmente accolta e favorita, in specie dal Consiglio direttivo dell'Associazione, ho sollevato quest'ultimo, a partire dal 30 giugno 2023, dall'incarico di Cappellano, dandone, con lettera del 27 giugno 2023, comunicazione alla Presidente dell'Associazione, e comunicando altresì di aver affidato al Rev.do Sac. Emmanuel Intartaglia, (*Cfr.* Prot. 21E/2023 allegato), di sovrintendere al servizio liturgico e di mantenere la cura pastorale della Cappella. Nella medesima lettera ribadivo che l'incarico affidato a Don Emmanuel Vivo non aveva sortito l'effetto da me auspicato;

CONSIDERATO CHE

- nella lettera a me indirizzata, datata 8 luglio 2023, il Consiglio direttivo contestando espressamente le ragioni da me portate nel far cessare l'incarico assegnato a don Emmanuel Vivo si parla di "evidenti ed ingiustificate censure" mosse dall'Arcivescovo nei confronti dell'Associazione e, in particolare, nei confronti dell'Organo di Governo, esprimendo "il proprio dissenso" e disconoscendo i comportamenti ad esso attribuiti;
- a distanza di una settimana, una trentina di membri dell'Associazione hanno inviato a me una lettera nella quale si esprime una netta presa di distanza tanto dalla forma quanto dai contenuti della lettera inviatami dal Consiglio direttivo, affermando che "quanto argomentato dal Consiglio non riflette la volontà e le scelte dell'intera Comunità del Gregge, bensì solo di una parte di essa". In tal senso hanno inteso dissociarsi, in piena libertà e coscienza, da quanto ivi espresso;

- nell'incontro del 10 ottobre u.s. ho consegnato alcuni appunti al Consiglio direttivo in cui erano nuovamente espresse le criticità da superare necessariamente come conditio sine qua non per arrivare al riconoscimento definitivo dell'Associazione soggetta





alla vigilanza dell'Autorità ecclesiastica competente (cfr. can. 305 C.J.C);

- con lettera del 21 novembre u.s. il Consiglio direttivo ha risposto puntualmente pur non esaustivamente ai punti critici da me sollevati; tuttavia, da colloqui intercorsi tra me e diversi membri dell'Associazione, le assicurazioni espresse nella lettera paiono non trovare pieno riscontro negli atteggiamenti di fondo e nella prassi della vita associativa;
- permangono ad oggi, e si allargano pur in un clima di ricercato silenzio circa i punti controversi e a fronte di un clima di apparente concordia della comunità – forti divisioni al proprio interno, accompagnate da non rari abbandoni;
- lo stesso "Dicastero per i laici, la famiglia e la vita", da me consultato, mi ha invitato a porre in atto tutti i mezzi per addivenire ad una chiarezza circa la natura autenticamente ecclesiale dell'Associazione;

dopo essermi consultato con alcuni miei collaboratori, in virtù del mio dovere di vigilanza (Cfr. can. 305 §1 C.J.C.),

con il presente Decreto, a norma del can. 323 C.J.C.

80035 NOLA (NA), erasmonapolitano@pec.it;

DISPONGO

il **COMMISSARIAMENTO** dell'Associazione "Opera del Gregge del Bambino Gesù" dalla data di notifica del presente provvedimento alla Presidente dell'Associazione che dovrà, a sua volta, renderlo noto al Consiglio direttivo e a tutti gli Associati con comunicazione personale e con la pubblicazione di questo mio Decreto sul sito web dell'Associazione.

Tenuto presente il disposto dei cann. 305 e 318 C.J.C., con il presente Decreto nomino, pertanto,

COMMISSARIO ARCIVESCOVILE

della medesima Associazione: il **Rev.mo Mons. Erasmo NAPOLITANO** del clero della Diocesi di Nola, nato a Saviano (NA) il 17 aprile 1967, Vicario giudiziale di diversi Tribunali ecclesiastici, nonché docente di Diritto canonico presso la PFTIM – sez Sanithuigi in Napoli, con domicilio presso la Curia Vescovile, Via San Felice, 29 –



VICECOMMISSARI ARCIVESCOVILI

il Rev.mo Mons. Pasquale SILVESTRI del clero dell'Arcidiocesi di Napoli, nato a Napoli (NA) l'8 novembre 1960, Vicario aggiunto del Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano Partenopeo - Napoli, domiciliato presso il Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano Partenopeo, Largo Donnaregina, 24 - 80138 NAPOLI (NA), silvestri@pec.tercampano.it;

il Rev.do Sac. Antonio RUSSO, del clero della Diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea, nato a Vibo Valentia (VV) il 17 luglio 1976, Giudice del Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano Calabro, Docente di Diritto Canonico presso l'Istituto Teologico "San Pio X" - Catanzaro, domiciliato presso il Seminario Teologico Regionale "San Pio X", Viale Papa Pio X, 160 – 88100 CATANZARO (CZ), donantoniorusso@pec.libero.it.

Nell'espletamento delle loro mansioni, il Commissario Arcivescovile e i Vicecommissari, assumeranno tutte le competenze attribuite alla Presidente e al Consiglio direttivo che, dalla data di notifica del presente Decreto alla Presidente dell'Associazione, devono ritenersi decaduti.

Al Commissario spetta la legale rappresentanza e l'amministrazione ordinaria e straordinaria dei beni dell'Associazione.

Ogni tre mesi il Commissario e i Vicecommissari mi informeranno in scriptis del loro operato in merito alle decisioni adottate, i risultati conseguiti e le iniziative che riterranno opportuno intraprendere per il bene dell'Associazione.

Sarà, inoltre, loro facoltà avvalersi di consulenti scelti a loro discrezione, previo mio assenso.

Entro quindici giorni dalla notifica del presente Decreto alla Presidente dell'Associazione, dovranno essere date al Commissario tutte le consegne (registri dei verbali e registri amministrativi e ogni cosa che il Commissario e i Vicecommissari riterranno necessario al fine di svolgere il loro compito).

L'esercizio del culto e delle attività pastorali nella Cappella dei "Ss. Cuori di Gesù e di Maria" continuerà come da me stabilito e il Cappellano, don Emmanuel Intartaglia, informerà il Commissario Arcivescovile di ogni attività dandogli, allo stesso tempo, la possibilità di esercitare il ministero all'interno della Cappella nei casi in cui lo richieda.

Le spese documentate sostenute dal Commissario e dai Vicecommissari, così come

di eventuali ulteriori loro consulenti, saranno a carico dell'Associazione.



Auspico una proficua collaborazione, soprattutto da chi ha avuto responsabilità direttive, con il Commissario e i suoi Vice al fine di rendere più proficuo questo mio provvedimento e portare a conclusione in breve tempo il loro mandato.

Sono certo che questa mia decisione, frutto di lunga e approfondita preghiera e riflessione e finalizzato esclusivamente al bene dell'Associazione, venga dagli Associati accolto come segno di doverosa attenzione dell'Arcivescovo per il bene dell'Associazione e della Chiesa, al fine di un auspicato pieno, concorde e trasparente inserimento di essa nella vita diocesana.

Si dà mandato al Cancelliere Arcivescovile di notificare il presente Decreto alla Presidente dell'Associazione e agli aventi diritto.

Salerno, dal Palazzo Arcivescovile, 9 febbraio 2024.

Vol. XVII, Decr. 011/2024

Arcivescovo Metropolita

Cancelliere Arcivescovile

Salernitana Consideration of the Constant of t

NOTIFICATO IN PARI DATA PROT. 039/2024